ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVITELLA-PAGANICO

Via Malavolti, 31 - 58045 Paganico (Grosseto)
Tel 0564905037 - Fax 0564905675
e-mail: gric81700P@istruzione.it

Progetto Inclusione Alunni con Bisogni Educativi Speciali

a.s. 2018/2019

I percorsi delle attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) verranno strutturati nel pieno rispetto delle normative vigenti, in particolare in riferimento alla Legge Quadro n° 104/92 per l'assistenza, l'integrazione e i diritti degli alunni diversamente abili con le successive modifiche e integrazioni, della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della C.M. n° 8/2013 sugli strumenti di intervento per alunni con BES.

I percorsi formativi fanno capo ad un unico Progetto di Istituto in cui si delineano le finalità e le modalità operative ed organizzative comuni e specifiche delle singole realtà scolastiche.

Il Progetto si svilupperà in stretta sinergia con l'utenza e con tutti gli operatori del Territorio e dell'A-USL. Si fonda sul ***criterio di fattibilità*** in base al quale si terrà conto dei vincoli e delle effettive risorse umane e territoriali disponibili.

Strettamente connesso a tale criterio si ha quello della ***flessibilità***, secondo il quale si prevedono modifiche degli interventi, dell'utilizzo di tempi e spazi in rapporto alle reali esigenze degli alunni e ai cambiamenti che potrebbero verificarsi a vari livelli.

Nello stesso tempo si metterà in atto un altro criterio fondamentale che è quello della ***gradualità*** secondo il quale si terrà in massimo conto il rispetto delle situazioni di partenza di ogni singolo alunno, dei ritmi e dei tempi di apprendimento, delle esigenze particolari e delle attitudini.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Al fine di realizzare gli interventi atti a superare le situazioni di difficoltà di si prevede di utilizzare gli insegnanti di sostegno e i docenti di classe nelle ore a disposizione, in quelle di compresenza e, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituto, in orario aggiuntivo. I loro compiti devono essere coordinati nel quadro della Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) con l'attività didattica generale. A tal fine verrà predisposta un'organizzazione didattica adeguata alle esigenze di apprendimento di ogni singolo alunno e riferite a ogni contesto di appartenenza.

OBIETTIVI GENERALI

- ✓ Riconoscimento del soggetto con BES come persona che arricchisce il gruppo con la sua diversità;
- ✓ prevenzione e/o superamento del disagio;
- ✓ miglioramento delle relazioni sociali;
- ✓ autocontrollo del comportamento;
- ✓ individuazione di attitudini particolari e risorse personali;
- ✓ recupero delle capacità;
- ✓ sviluppo delle potenzialità;
- ✓ valorizzazione di intelligenze e conoscenze multiple e diverse;
- ✓ conquista dell'autonomia;
- ✓ rimozione di eventuali frustrazioni e forme di ansia;
- ✓ conquista dell'autostima;
- ✓ arricchimento di abilità e conoscenze.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DELLE ATTIVITÀ

Le tre Scuole Secondarie di I° grado hanno tutte un'organizzazione oraria settimanale di tempo prolungato (36 ore) su sei giorni, con due rientri pomeridiani (il martedì e il giovedì).

Le Scuole Primarie sono così organizzate:

- Civitella Marittima: 27 unità orarie in 5 giorni con due rientri pomeridiani (il martedì e il giovedì);
- Paganico: 28 unità orarie in 5 giorni con due rientri pomeridiani (il martedì e il giovedì);
- Campagnatico: 27 unità orarie in 5 giorni con due rientri pomeridiani (il martedì e il giovedì);
- Arcille: 27 unità orarie in 5 giorni con due rientri pomeridiani (il martedì e il giovedì);
- Cinigiano: tempo pieno per 5 giorni (40 ore);
- Monticello Amiata: 30 unità orarie in 5 giorni con tre rientri pomeridiani (il martedì, il mercoledì e il giovedì).

Le sei Scuole dell'Infanzia funzionano a tempo pieno con 40 ore settimanali per cinque giorni.

Il tempo mensa comporta non solo l'assistenza ma, soprattutto per i soggetti in situazione di difficoltà, la continuazione dell'azione educativa svolta nelle ore antimeridiane e pomeridiane. In armonia con quanto previsto dalla vigente normativa si prevede l'organizzazione educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle classi che si configurano, all'interno dei P.E.I/PDP., come classi aperte.

I Progetti di Istituto prevedono attività fruibili da parte di ogni alunno e in special modo da quelli con BES.

In tutte le Scuole dell'Istituto si opera a classi aperte e sono organizzati Progetti di Inclusione e Continuità tra i vari ordini di scuola.

MATERIALE

L'Istituto è dotato di materiale strutturato, specifico per le tipologie di inserimento e di inclusione. Nelle biblioteche scolastiche sono presenti testi di lettura, prescrittura e schede didattiche. In alcuni plessi, soprattutto quelli della scuola primaria, è disponibile materiale strutturato e non (testi vari, abaco, domino, puzzle, blocchi logici, regoli, ecc.) che permette di variare le attività rivolte agli alunni che presentano svantaggi. Nell'Istituto funzionano n. 6 laboratori di informatica.

RISORSE DELLA SCUOLA

Il *Gruppo di lavoro per l'Inclusione* opera con tutte le risorse di personale disponibili nell'ambito scolastico ed extrascolastico. Per realizzare un'efficace inclusione degli alunni con BES il percorso educativo – didattico si avvale della sinergica collaborazione degli insegnanti di sostegno e degli insegnanti curriculari.

RISORSE ESTERNE: A-U.S.L. - COOPERATIVE - ASSOCIAZIONI SPORTIVE, RICREATIVE E CULTURALI – FAMIGLIE

La Scuola lavora in stretto contatto con il Territorio e tutte le sue risorse. A tal fine vengono stipulate convenzioni e realizzati progetti.

Con l'A-U.S.L. la collaborazione è indirizzata soprattutto verso il recupero e la prevenzione di soggetti a rischio, certificati e non, anche con azioni individualizzate programmate e verificate congiuntamente.

Con le Associazioni Sportive, Ricreative e Culturali i rapporti si attivano attraverso Progetti particolareggiati e lavori su committenza.

Con le Famiglie il rapporto è costante, continuo ed improntato alla reciproca collaborazione e fiducia. Tutto ciò permette di lavorare in modo organico, garantendo

quella omogeneità d'intervento favorevole alla buona integrazione ed al recupero di funzionalità ed autonomie.

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Il *Gruppo di lavoro per l'Inclusione* di questo Istituto si fa carico di assicurare all'alunno con BES un percorso formativo organico e completo, collegato da una parte alla Scuola dell'Infanzia - Primaria e dall'altra alla Scuola Secondaria di 2° grado, e alle Agenzie del Territorio.

Per garantire tale percorso una reale continuità tra i vari ordini di scuola sarà la condizione imprescindibile per alleviare le difficoltà di inserimento/ e di inclusione riscontrabili nei passaggi tra i diversi gradi di Scuola. L'azione di continuità, quindi, mira a promuovere uno sviluppo articolato del soggetto, che nei cambiamenti possiede una sua identità peculiare. Gli interventi per promuovere iniziative di raccordo tra Scuole diverse e con l'extrascuola sono:

- conoscenza del percorso formativo dell'alunno: documenti del fascicolo personale, difficoltà e potenzialità rilevate tramite colloqui docenti - famiglie e tramite collaborazione con gli Operatori dell'Équipe Socio - sanitaria;
- conoscenza delle capacità di apprendimento tramite osservazioni sistematiche incrociate;
- conoscenza del bagaglio culturale tramite somministrazione di test d'ingresso;
- collaborazione/interazione tra i tre Ordini di Scuola durante l'intero anno scolastico, su vari progetti.
- collaborazione/interazione con la Scuola Secondaria superiore per gli alunni che proseguono con l'attività scolastica e con le Agenzie Formative per l'inserimento nel mondo del lavoro o presso laboratori protetti.

Il *GLI* si occupa di tutti i casi di disagio anche solo momentaneo, progettando e seguendo, con i Docenti di classe, interventi particolari; ciò in ottemperanza al

principio che l'Insegnante di sostegno costituisce una risorsa per l'intero Istituto, indipendentemente dall'Ordine di appartenenza.

METODOLOGIA

Per ottenere adeguati risultati nel raggiungimento degli obiettivi educativi e culturali è necessario:

- uniformare gli interventi e le richieste evitando contraddizioni ed incertezze nell'intervento;
- coinvolgere l'alunno in prima persona per stimolare la sua operatività e creatività.

Si attueranno percorsi formativi che facilitino la capacità di tollerare frustrazioni attraverso interventi mirati alla gratificazione:

- si userà, quindi, un linguaggio positivo;
- si gratificheranno tutti i comportamenti positivi;
- si useranno tecniche di rilassamento;
- si calcoleranno i tempi di attenzione ai fini cognitivi;
- si formuleranno richieste calibrate e sequenziali;
- si prepareranno materiali appropriati;
- si presenteranno più opportunità di lavoro.

Si lavorerà in classe per agevolare il processo di inclusione, anche in piccoli gruppi e/o a coppie e in modo individuale.

Gli allievi seguiranno, per quanto è possibile, il piano di lavoro relativo alla globalità della classe, con particolari accorgimenti metodologici come l'uso di materiale vario (computer, materiale multimediale) e approfondimenti didattici.

Per gli alunni con DSA verranno utilizzati strumenti compensativi, efficaci a equilibrare la debolezza funzionale derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzione di compiti automatici compromessi (ad es. uso della tabella dei mesi, dell'alfabeto, della

tavola pitagorica…) Verranno, inoltre, messe in atto misure dispensative che hanno lo scopo di ridurre gli effetti del disturbo e di predisporre una modalità di apprendimento la più adeguata possibile alla peculiarità del singolo alunno.

Ove necessario, per gli allievi in situazione di difficoltà, si seguiranno percorsi individualizzati che rispetteranno sia le esigenze dei soggetti componenti il gruppo classe, sia quelle dello studente con difficoltà.

Tutte le indicazioni sul percorso formativo seguito dagli alunni con BES saranno riportate nei PEI e nei PDP.

Il Progetto d'Istituto tende a far acquisire a tutti gli Operatori scolastici il fatto che l'alunno in situazione di difficoltà appartiene a tutta la Comunità scolastica e non solo alla singola classe, avendo contemporaneamente diritto di cittadinanza in tutta l'Istituzione scolastica ed i suoi vari ambiti ed ambienti.

VALUTAZIONE

La Valutazione come valenza non solo sommativa, ma soprattutto formativa, avrà luogo durante tutto l'anno scolastico e si concretizzerà in interventi specifici programmati e continui. L'atto del valutare si riferirà, quindi, non solo al soggetto di apprendimento, ma all'intero processo educativo e didattico di insegnamento /apprendimento. Il processo educativo, di natura socio-affettiva legato al contesto ambientale e relazionale dell'alunno, sarà strettamente collegato con il processo di apprendimento didattico.

La Valutazione formativa terrà conto:

- della valutazione di partenza dell'alunno;
- della definizione degli obiettivi da raggiungere;
- del metodo e delle strategie attivate;
- delle verifiche in itinere;

- delle osservazioni sistematiche sul comportamento e sull'apprendimento cognitivo.

Per l'alunno i compiti e le prove (graduate) saranno uguali e/o differenziati rispetto a quelle della classe e le misurazioni delle performances saranno affidate agli Insegnanti curricolari, eventualmente in collaborazione con gli Insegnanti di sostegno e con docenti esterni, i quali saranno muniti dei seguenti strumenti per la valutazione:

- registro dell'insegnante con calendario delle lezioni, assenze e presenze, attività e materie,
  osservazioni sistematiche, programmazioni, verifiche, progetti di unità didattiche;
- griglie di osservazione con indicatori per aree;
- registro di classe con orario, calendario, attività e materiali, note;
- documenti di valutazione della scheda;
- prove periodiche.

Paganico, 29/06/2018

p. IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE
I COORDINATORI
Ins.te Elena Moni
Prof. Leonardo Meini